

A Dublino

L'esordio
di Ncd
tra i Popolari
europei

Esordio per l'Ncd nella grande famiglia del Ppe nel Congresso che si è aperto ieri a Dublino, dove la compagine più importante del Parlamento europeo deve scegliere la sua guida interna e il candidato alla Presidenza della Commissione. La «prima volta» della nuova formazione italiana dopo la scissione da Forza Italia è stata salutata con entusiasmo da Angelino Alfano (nella foto): «Oggi è un grande debutto per il Nuovo Centrodestra dentro la grande famiglia dei Popolari Europei». Ncd, ha aggiunto, «sarà protagonista di questa fase di ripresa economica dell'Europa e pensiamo che anche in Italia il popolarismo europeo possa giocare una partita vincente. Speriamo possa giocare un popolarismo unito, anche se le divisioni sono tante e lavoriamo per superarle». E mentre gli esponenti di Forza Italia protestano per la mancata presenza di Silvio

Berlusconi per i noti impedimenti giudiziari, è la strategia interna ed europea in vista dell'appuntamento elettorale nella Ue il tema che interessa di più i politici italiani. Pier Ferdinando Casini ha chiesto ai grandi partiti di presentarsi uniti nei singoli Stati e anche il Ppe è chiamato alla sfida del futuro. «Superare, in Italia come altrove, le vecchie contrapposizioni e le laceranti divisioni significa dare un messaggio chiaro: quello del Ppe italiano come riferimento comune dei riformisti e dei moderati», ha sottolineato Casini che punta a fare da «ponte» tra Alfano e Berlusconi in chiave europea. Intanto il leader del Centro Democratico, Bruno Tabacci, e il capogruppo alla Camera dei i Popolari per l'Italia, Lorenzo Dellai, hanno presentato un documento congiunto nel quale «ritengono urgente una nuova fase costituente».

© R. PRODUZIONE RISERVATA

